



■ *Archi-culture*

Un tetto biomimetico per ripararsi dal pessimismo

A biomimetic shield against cosmic pessimism

/ DAVIDE MACULLO

/ Il Digital Bamboo Pavillon

esplora la sempre stupefacente combinazione di materiale naturale e metodi di fabbricazione digitali. L'ottica è quella della nascente architettura biomimetica, che sorge dall'unione di biologia e tecnologia (foto di Marirena Kladeftira)

/ The Digital Bamboo Pavillion

explores the ever-amazing combination of natural materials and digital fabrication methods

Non importa ormai in che anno questa meraviglia tecnologica sia stata realizzata dagli studenti del Politecnico di Zurigo. Ciò che affascina è il mondo nuovo che dispiega, aprendo la via a un'idea raffinata e finalmente davvero contemporanea che lega un pensiero universale a un vero, utile e intelligente servizio. Si trasmettono dati e codici via Internet a una stampante 3D da qualche parte sulla Terra dove crescono dei bamboo, si stampano 379 giunti plastici che ben si adattano alle irregolarità di un materiale naturale, si assembla il tutto e si travalica così la soglia economica-culturale-politica dell'impossibile fino a ieri: ci si prepara a letteralmente dare un tetto sostenibile agli umani, bello e matematico come il sublime nella natura. Il software computazionale, infatti, genera forme evolute perché più vicine agli organismi naturali e alla loro perfezione. Si chiama architettura biomimetica ed è un nuovo capitolo della costruzione dell'habitat umano, per salvarsi da quel pessimismo cosmico leopardiano, abbastanza fondato, per cui, alla fin fine, la natura non si accorgerebbe dell'estinzione della «specie».

It no longer matters which year this technological marvel was made by students at ETH Zurich. But what is fascinating is the new world that it unfolds, paving the way for a sophisticated and ultimately truly modern idea that links global thinking to a genuine, useful and highly intelligent service. Data and codes are communicated via Internet to a 3D printer located somewhere on Earth where bamboo grows, a total of 379 different flexible joints are produced that adapt well to the imperfections of a natural material, then the whole thing is assembled and the economical, cultural and political threshold of what was previously impossible is crossed: we are now preparing to literally give humans a permanent roof, as beautiful and as mathematical as the most sublime in nature. In fact, computational software generates forms that are evolved because they are closer to nature and its own perfection. It's called biomimetic architecture and it is a new chapter in the creation of the human habitat, to save ourselves from the cosmic Leopardian pessimism in which, in the end, nature will not notice the extinction of the «species».